

Bardonecchia. Con l'OFTAL un nuovo evento Fine settimana tra i monti per i malati

L'Oftal, Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes, ha messo forti le sue radici anche in Val di Susa. A Bardonecchia, per il secondo anno consecutivo, è stata organizzata dai volontari Oftal un week end per portare in montagna gli ammalati conosciuti durante gli accompagnamenti a Lourdes; sono stati 9 gli ammalati che sono venuti per l'occasione, alcuni già arrivati nella Perla il venerdì sera; sono stati ospitati da Andrea Vallory, Fabrizio Valentini e Luca Nervo, altri invece sono arrivati sabato o domenica direttamente per la messa delle 11 a loro dedicata. Tanti anche i volontari che sono arrivati con gli ammalati: barellieri, dame, personale. I più lontani arrivavano da Alessandria, il Lago d'Orta, Torino e anche un ragazzo, Federico, da Genova, che è legato a doppio filo alla Val di Susa perché cugino del nostro Vescovo. "Ringraziamo chi ha ospitato i malati, chi li ha accompagnati, chi li è andati a prendere e li ha riaccompagnati a casa, ringraziamo i ristoranti e le pizzerie Dahu, ristorante Pian del Sole, I Re magi, per aver offerto la cena agli ammalati, davvero un bel gesto - spiegano i volontari - Ringraziamo anche don Franco per la

bellissima predica, per aver fatto allestire a festa la chiesa con dei fiori, e per aver partecipato con noi domenica al pranzo a Pian del sole, in una cornice di bellezza che ha lasciato senza fiato tutti i nostri amici da lontano".

Gli ammalati sono gli stessi dei vari accompagnamenti che i bardonecchiesi dell'Oftal hanno fatto a Lourdes nei pellegrinaggi dei mesi di maggio, settembre e ottobre. "Ringraziamo anche il presidente Oftal Walter Bellando che è venuto dalla bassa valle per trascorrere con noi la giornata di domenica". Nei prossimi anni rimarrà come ricorrenza fissa la prima domenica di giugno, come giorno da condividere per portare un po' di Lourdes a Bardonecchia. "La Madonna ci ha accompagnati domenica, portare gli ammalati a Pian del Sole non era facilissimo con persone malate alcune gravemente disabili. Anche se queste esperienze ci fanno comprendere che gli amma-



lato siamo anche noi, gli incontri con queste persone riempiono un vuoto che ognuno di noi ha dentro, sono sensazioni inspiegabili - racconta una dama - Ho visto una ragazza che accompagnavo a Lourdes peggiorata notevolmente, mente lucidissima ma corpo immobile, non riesce nemmeno a parlare... vederla così mi ha spezzato il cuore. Eppure mi sono accorta che la capivo con lo sguardo, e mi sono detta tra noi "normodotati" pur parlandoci il più delle volte non ci si capisce e con lei basta uno sguardo e leggo la sua anima. Questo secondo incontro Oftal a Bardonecchia ha veramente rac-

colto il calore della cittadinanza, oltre che degli ammalati e degli accompagnatori, vogliamo ringraziare molto il Gis grazie al quale è stato possibile trasportare i disabili in alta montagna e Franco Gautier, falegname e artista bardonecchiese, che ci omaggiato di un logo in legno dell'Oftal, siamo già pronti per il prossimo anno". L'Oftal ha concluso la giornata partecipando alla conferenza stampa dell'Hand Bike, organizzata dal Comune di Bardonecchia. Per maggiori informazioni contattare i referenti Oftal bardonecchiesi: Mario e Maria Pia Bompard: 0122/902090. **M.T.V.**